

RIONE SANITÀ Il presidente della Municipalità: «Sbloccati ulteriori 700mila euro per concludere presto i lavori»

«Entro l'estate riapriremo il Mendicicomio»

DI **MARCO IMBRIANI**

NAPOLI. «Stiamo provando a riaprire il Mendicicomio ai Cristallini, una struttura di 7mila metri quadrati. Contiamo di restituire il palazzo alla città entro l'estate e ospiteremo lì attività di politiche sociali, per gli anziani e contro la dispersione scolastica, legate al progetto Peter, il più grande piano contro la dispersione scolastica dal dopoguerra a oggi». Lo annuncia il presidente della Terza Municipalità di Napoli, **Ivo Poggiani**, intervenendo a margine della presentazione del progetto Caterina per costruire territori educativi nei quartieri della città. Il Mendicicomio comunale assisteva poveri ed anziani in uno dei palazzi storici più grandi del Rione Sanità ma è abbandonato da alcuni decenni. I restauri all'edificio potrebbero terminare presto, grazie «a un'ultima tranche di fondi da 700mila euro che sono stati stanziati», assicura Poggiani. Tra gli interventi previsti nel quartiere contro la dispersione, la Municipalità sta pensando poi ad aumentare le attività sporti-

ve. «Quando aprimmo una palestra con il questore e padre Antonio Loffredo nel chiostro della Sanità - ricorda il presidente della Municipalità - recuperammo tanti ragazzini che il pomeriggio non sapevano cosa fare e se ne stavano in piazza. Oggi seguono dei corsi di boxe. Il problema dei quartieri è spesso l'assenza di spazi di socialità. Allora, adottare strade e riaprire spazi pubblici ci consente di intercettare quei ragazzi che hanno bisogno di maggiori attenzioni».

Poggiani ha parlato a margine della presentazione del progetto Carolina che impiegherà 600 mila euro per coinvolgere più di 170 minori in condizione di vulnerabilità socio-economica e relazionale, sia italiani che di origine straniera, dai 5 ai 14 anni, residenti nella II, III e IV Municipalità di Napoli e aiuterà anche gli adulti non scolarizzati a riprendere gli studi o a professionalizzarsi. «Il Progetto Caterina - spiega Luigi Salerno presidente della onlus - è stato finanziato dall'impresa sociale «Con i bambini» nell'am-

bito del nuovo fondo di contrasto alla **povertà educativa** voluto dal governo, dal terzo settore e dalle fondazioni di origine bancaria. Ci consentirà insieme a tutti i partner di realizzare un progetto integrato fra la componente scuola ed extrascuola del territorio, coinvolgendo gli istituti scolastici e una vasta rete di associazioni, centri di ricerca, enti di formazione. Interverremo sulla parte più antica della città, dai Quartieri Spagnoli a Forcella, dal Rione Sanità al Centro storico, che scontano ancora una condizione di periferia e di assenza di diritti civili e sociali».



Peso: 31%